

COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA del 13 MARZO 2008 – ore 18.00

Sono presenti i consiglieri sigg.ri:

1. Andreolli Giorgio
2. Bertoni Mariano
3. Calissoni Sigfrido
4. Dossi Dante
5. Dossi Giorgio
6. Dossi Giovanna
7. Lucchi Giuliano
8. Mazzurana Alberico
9. Passerini Annalisa
10. Passerini Dario
11. Perenzioni Loris
12. Piazza Dino
13. Veronesi Emilio
14. Zoller Nicola

Assenti: Schelfi Andrea, Dossi Daniele, Canali Dino, Manzana Fausto, Tardivo Cristina, Zeni Angelo.

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale: **Robol Paolo.**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **Nicola Zoller**, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

1. “NOMINA SCRUTATORI e SCELTA FIRMATARIO DEI VERBALI”.-

Delibera consiliare n° 11

Votazione:

Con voti favorevoli n° 12, contrari n° 0, astenuti n° 2 (Sigg. ri Bertoni Mariano e Dossi Giovanna) su n° 14 presenti espressi per alzata di mano, si delibera di nominare scrutatori i sigg.ri Bertoni Mariano e Dossi Giovanna.

Con voti favorevoli n° 13, contrari n° 0, astenuti n° 1 (Sig. Perenzoni Loris), su n° 14 presenti, si delibera di designare firmatario dei verbali il sig. Perenzoni Loris.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI. PRESIDENTE

Faccio una comunicazione che ad alcuni è nota perché la Consigliere Dossi Giovanna mi ha mandato una lettera che ha inviato anche al Sindaco e ai signori capi gruppo.

Legge il testo della lettera (All. A)

Io cerco di fare in modo ragionevole e anche formalmente corretto il mio compito. Prima di firmare l'avviso di convocazione, verificherò che tutti gli atti siano pronti e se non saranno pronti, non convocheremo il Consiglio Comunale. Se viene lamentata questa situazione, è giusto che si faccia così.

Ringrazio per avermi invitato al rispetto delle leggi e delle forme.

3. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ZOLLER NICOLA IN DATA 21.02.2008 IN MERITO A “IMPIANTI POLSA E MONTE BALDO SERVIZI”.

CONSIGLIERE ZOLLER NICOLA:

Legge il testo dell'Interrogazione. (All. A)

SINDACO

L'interrogazione del Presidente Zoller era un'interrogazione abbastanza complessa per quanto riguarda il recupero dei dati, soprattutto nella situazione di liquidazione in cui si trova ora la Monte Baldo Servizi. Infatti tutta la documentazione è stata trasferita al liquidatore e quindi non si ha il supporto di un'organizzazione, come poteva essere appunto l'Amministrazione della Società, che potesse tempestivamente recuperare e fornire in maniera strutturata i dati richiesti. Tuttavia con il supporto del dott. Mozzi, che ringrazio, è stato fornito un prospetto sintetico dei bilanci. I bilanci recuperati riguardano gli ultimi dieci anni e sono stati, nella giornata di ieri, messi a disposizione dell'interrogante. Io direi che è difficile farne una sintesi, sono agli atti,

non so se potranno essere oggetto di una qualche discussione, comunque chi vuole approfondire la cosa lo può fare facendo riferimento al responsabile della ragioneria.

Legge il testo della risposta. (All. B)

PRESIDENTE

Grazie per il lavoro fatto, naturalmente mi riservo di fare una valutazione su questi dati. Posso solo dire che, commentandoli anche con chi è esperto, fino all'anno 2000 c'era un andamento positivo della gestione, poi dal 2001 fino al 2007 c'è un andamento sempre negativo, dovuto anche alla stagionalità, ma anche ad operatività diverse. E' una questione da valutare in modo più puntuale, e mi riservo di farlo, comunque i Consiglieri possono avere in mano un documento utile, anche per non fare valutazioni lasciandosi prendere da una valutazione sommaria e che magari non è legata alla realtà di fatto. Ringrazio della risposta e mi riservo di fare valutazioni di merito in sede successiva.

Entra il Consigliere Zeni Angelo

4. VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2008 E PLURIENNALE 2008-2009-2010 E MODIFICA ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

Delibera consiliare n. 12

Si allontana il Consigliere sig. Passerini Dario in quanto interessato al provvedimento, ai sensi dell'art. 33 L.R. 21.10.1963, n° 29 e s.m.

SINDACO

La variazione di bilancio si è resa necessaria per alcuni interventi di prossima attuazione, in particolare di grosso c'è l'introito del contributo a finanziamento del cimitero di Castione..

Legge la delibera n. 12

Questi sono gli elenchi delle variazioni che la Giunta sottopone al Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

A due mesi dall'approvazione del bilancio eccoci qui questa sera con un'infinità di variazioni, alcune delle quali potevano sicuramente essere evitate, in quanto scontate. (Punto 2) Che ruolo dovrebbero svolgere le due persone assunte a Palazzo Baisi?

VICE SINDACO

Già l'anno scorso avevamo una persona che svolgeva attività di vigilanza e di controllo, oltre che di supporto alle pulizie o in occasione di manifestazioni. Sono due persone diversamente abili, e nell'assunzione è presente quindi anche un profilo sociale.. Quest'anno vi sarà a Palazzo Baisi una mostra dal 18 maggio al 9 gennaio, per la quale bisogna garantire compiti di custodia, anche se dal punto di vista pratico non saranno sufficienti a garantire la copertura effettiva di custodia, essendo essi in servizio a tempo parziale,, anche per motivi legati al loro stato di salute.

ASSESSORE PASSERINI ANNALISA

Volevo precisare che i due nominativi sono stati segnalati dai Servizi Sociali.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

In conto capitale (punto 12) Maggiori entrate per Euro 50.000,00.- donate da un privato. Ho saputo che questa cifra è stata donata da un cittadino di Brentonico e credo sia opportuno rivolgere un pubblico ringraziamento a questa persona per la cospicua donazione con la quale verrà realizzata la piazza di Fontechel, vicino alla sua abitazione.

Punto 13) 30.000,00.- Euro per l'acquisto di complementi d'arredo per gli edifici pubblici di Sorne, Cornè e Biblioteca, vorrei conoscere nello specifico a cosa si riferisce.

Punto 15) maggiore spesa di 30.000,00.- Euro per la sistemazione del parcheggio presso le scuole. Io percorro tutti i giorni quel tratto di strada ed è ben visibile che i

lavori inerenti sono in stato di avanzamento. Io chiedo se c'è una delibera di previsione e l'assegnazione dell'incarico.

Punto 19) questa è una di quelle variazioni che poteva essere evitata, in quanto in sede di bilancio potevate prevedere che servono gli allacci fognari degli edifici pubblici.

Punto 20) maggior spesa per Euro 318.500,00.- per incrementare la previsione di spesa dell'asilo nido, qui è un equivalente a metà budget da poco assegnato che va ad aggiungersi ai 2.600.000,00.- euro e siamo già a 3 milioni di Euro. In corso d'opera chissà quali altre variazioni ci verranno sottoposte. Qui ribadisco la mia contrarietà a quest'opera per molteplici aspetti. L'asilo nido andava eventualmente realizzato in un altro contesto, comprendente anche la scuola materna, magari vicino alla Casa di Riposo, sarebbe stato un posto ideale considerati gli spazi, il verde, i parcheggi e soprattutto la viabilità che non intralcia il traffico del centro pur essendo nel centro. Questa è stata una vostra scelta che io ritengo non certo finalizzata al bene comune.

Per quanto riguarda il Cimitero di Castione, cosa si intende realizzare per questo importo raddoppiato?

CONSIGLIERE ANDREOLLI GIORGIO

Per quanto riguarda la piazzetta di Fontechel, non è corretto definirla piazzetta perché in effetti si tratta di un pezzo di strada in via S. Romedio, mentre la piazza è via 17 Ottobre, in pratica il pezzo che si andrà ad abbellire è funzionale all'abitazione del signor Serapioni, mentre la piazza viene sfiorata appena.

CONSIGLIERE ZENI ANGELO

Chiedo delucidazioni in merito a queste variazioni di bilancio, sulla parte corrente al punto 2 una maggior spesa sull'Azione 10, per quanto tempo e per quante ore vengono assunte queste persone? Visto che l'anno scorso la persona che era a Palazzo Baisi c'era solo al mattino, volevo sapere se queste due persone sono una al mattino e una al pomeriggio, perché magari tutte e due fanno la mattina e il

pomeriggio rimane scoperto. Se ci sono delle mostre, sarebbe auspicabile che alternassero l'orario, uno al mattino e uno al pomeriggio. Sulla parte in conto capitale, al punto 13 mi ha preceduto la Consigliera Dossi, chiedevo anch'io come mai 30.000,00.- Euro per completamenti d'arredo negli edifici pubblici di Sorne, Cornè e biblioteca, non so cosa si può fare con 30.000,00.- Euro, completare cosa? Specialmente nell'edificio pubblico delle Sorne, visto che se mettiamo mano ai serramenti, lì qualche migliaio di Euro ci vogliono sicuramente, le porte sono ancora del '50, le finestre uguale, i bagni si sa come sono messi, quindi con 30.000,00.- Euro o facciamo tutto Cornè e un altro anno facciamo le Sorne, è inutile fare un rappezzo qui e un rappezzo lì, per la biblioteca non so se sono pavimenti e tende, però 30.000,00 o 20.000,00 Euro li spenderei solamente nell'edificio pubblico delle Sorne e metto a posto serramenti, porte e bagni, non faccio un rappezzo.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO

Più che delle domande su un punto o sull'altro, ne faccio una questione di organizzazione, nel senso che al di là delle piccole cifre che vengono esposte, quando magari ci sono queste forti divergenze su queste opere pubbliche, tipo quelle che riscontriamo qua, tipo quella di Castione che passa da 250 milioni a 689 milioni, forse sarebbe bene anche nell'ambito del bilancio più che leggere i numeri, spiegare cosa sono queste cose. Su queste cifre un po' sostenute è meglio chiarirci un po' in cosa consistono. Altra cosa è quella di vedere di non bruciarsi tutto il budget che è entrato nuovo in un colpo solo, comunque questa è una scelta che fa la Giunta. Altra cosa che vorrei chiedere è: questi aumenti dei costi delle opere poi andranno ad incidere sui costi di progettazione, oppure i costi di progettazione sono già compresi?

CONSIGLIERE VERONESI EMILIO

Vorrei dire che non è possibile che ogni Consiglio Comunale ci siano variazioni di bilancio, credo che si dovrebbe trovare anche una soluzione per evitare che ogni Consiglio Comunale siamo impegnato con le ariazioni di bilancio.

SINDACO

Parto proprio da quest'ultima considerazione che era già stata introdotta anche dalla Consigliera Giovanna Dossi. E' chiaro che l'Ente pubblico dovrebbe caratterizzarsi come struttura economico-finanziaria per una capacità di programmazione almeno su base annua. Questo andrebbe bene se avessimo la possibilità al 20 di ottobre di prevedere tutto quello che succederà nel corso dell'anno successivo. Prima ho accennato ad un evento che capita normalmente, cioè la Giunta Provinciale deliberi la concessione di contributi per opere per le quali avevamo chiesto il finanziamento: non potendo essere inserite in bilancio in quanto non ancora finanziate, ogni volta che, come succede anche in questa variazione di bilancio, c'è una delibera di contributo della Giunta Provinciale, o aspettiamo l'anno successivo a inserire l'opera a bilancio, oppure introduciamo una variazione di bilancio e realizziamo l'opera. Purtroppo il mondo gira ad una velocità per la quale gli strumenti di bilancio della pubblica amministrazione non sono adeguati. Credo che dobbiamo rassegnarci, se vogliamo fare le cose tempestivamente, a fare le variazioni di bilancio necessarie ad adeguare le risorse finanziarie alle opere che si vogliono fare, altrimenti ci irrigidiamo nella forma, mettiamo lì i soldi e realizziamo le opere l'anno successivo. Quindi mi rendo conto che il Consiglio è chiamato ogni tanto a discutere di variazioni di bilancio, ma come dico, questo è l'unico strumento che consente alla macchina amministrativa di essere un po' più flessibile rispetto agli strumenti che ha un privato che non appena incamerati i soldi, decide dove e come investirli.. Rassegniamoci quindi al fatto che ci siano delle variazioni di bilancio, poi sono d'accordo che alcune voci si potrebbero evitare, tipo quella che ha segnalato la Consigliera Giovanna Dossi: sicuramente sulla questione delle fognature magari potevamo pensarla diversamente. Però, anche in questo caso, non sono stati previsti perché non c'era la copertura finanziaria, nel momento in cui la Provincia ci ha assegnato 600.000,00 Euro di budget ad integrazione, abbiamo ritenuto di accelerare gli allacciamenti degli edifici pubblici. Come si diceva, potevamo lasciar perdere e aspettare l'anno

prossimo. Questo per quanto riguarda le variazioni di bilancio. Poi volevo rispondere ad alcuni punti lasciando gli altri a qualche Assessore competente. Al punto 15 “parcheggio presso le scuole” sollevato dalla Consigliere Giovanna Dossi. Finora non è che si sono fatti dei lavori per sistemare il parcheggio e quindi non c’è una delibera che ha portato a quello stato dei lavori. C’era un terreno di proprietà comunale, quello slargo è stato utilizzato, ci è stato chiesto da una ditta che aveva sistemato una strada interpodereale, Filingon-Castello, di poterlo utilizzare per depositare del materiale, noi gli abbiamo detto: benissimo, lo usi, però prima di andar via sistemi, prima era prato se vi ricordate, in modo da creare una massicciata su cui quando avremo i soldi faremo un parcheggio. Per cui c’è stato questo accordo con la ditta a cui abbiamo concesso l’uso di questo per fare un’opera pubblica ed in “cambio” abbiamo avuto una preparazione del fondo. Adesso invece si tratta di fare l’opera, di fare il parcheggio, per cui abbiamo stimato e stanziato questi soldi. Per quanto riguarda l’asilo nido, la somma prevista in variazione era inizialmente compresa nel progetto. In sede di erogazione dei fondi la Provincia ha adottato un criterio particolare, rapportato alla volumetria dell’edificio, per cui di fatto, per mantenere la stessa percentuale di contributo, si doveva ridurre l’ammontare complessivo della spesa di progetto. Allora abbiamo dato alle progettiste il compito di valutare se questi 75-80 potevano essere sufficienti a fare quello che si pensava di fare. La risposta, dopo aver fatto le valutazioni, aver predisposto il progetto definitivo, ecc. ecc è stata che per poter andare avanti bisognava completare lo stanziamento dei fondi necessari con l’importo oggetto di questa variazione di bilancio. Per cui abbiamo ritenuto, invece di aspettare altro tempo, di stanziarlo con i fondi che ci sono stati messi a disposizione come “budget”. Per quanto riguarda il cimitero di Castione, purtroppo non si tratta di opere aggiuntive, bensì, anche qui è stato fatto un progetto preliminare che ha fatto la stima dei 300 e rotti mila euro per l’intervento in oggetto, dopodiché in sede di esecuzione del progetto definitivo, con le varie perizie del caso, è stato evidenziato che il tipo di terreno del cimitero attuale di Castione ha una consistenza tale che non consente un rapido decadimento delle salme, per cui bisogna portar vie e reintegrare

il terreno con delle caratteristiche tali che possa favorire la decomposizione. L'opera per quantità è uguale a prima, solo che è necessario fare un tipo di intervento che non era stato previsto in sede di progetto preliminare perché appunto richiedeva una perizia suppletiva. Per quanto riguarda la domanda sulle spese tecniche, queste sono proporzionali all'importo complessivo dell'opera, per cui sicuramente ci sarà un ritocco nelle spese tecniche che sono incluse anche in questa variazione.

VICE SINDACO

Rispondo per quanto riguarda l'intervento rispetto agli edifici di Sornè, Cornè e biblioteca. La spesa maggiore riguarda la sostituzione del pavimento in biblioteca, a moquette: una parte era stata risistemata qualche anno fa, l'altra presenta segni di evidente degrado. Inoltre c'è l'urgenza di intervenire già quest'anno per il rifacimento dell'impianto elettrico della biblioteca ormai obsoleto, anche se a norma. Per quanto riguarda invece la questione Sornè – Cornè, sappiamo che sono due edifici ancora dignitosamente utilizzati grazie soprattutto al sacrificio delle associazioni dei due paesi, che hanno fatto un po' di manutenzione. C'è un intervento urgente alle Sornè per i bagni, lo stesso dicasi per Cornè, dove con la chiusura del bar si è posto il problema di concedere una sala per un nuovo circolo. Lì bisogna creare anche il bagno per handicappati. La spesa prevedibile per tali interventi non è solo di 30 mila, Euro, ma è ben maggiore, attorno ai circa 50-60 mila euro. L'altra parte era già prevista in bilancio. Quanto alla questione delle mostre, all'orario di lavoro, dobbiamo ancora, innanzitutto ottenere dalla Provincia il finanziamento delle eventuali due persone che andiamo ad assumere, ma oltre a quello anche gli orari vanno discussi, in questi casi, con la Provincia. Non è che possiamo deciderlo solo noi, è chiaro che cerchiamo di utilizzarle in ore diversificate, ma una cosa è quello che pensiamo, un'altra è quello che poi potremo fare.

ASSESSORE PASSERINI DARIO

Una risposta alla consigliera Dossi Giovanna per quanto riguarda il cimitero di Catione. L'avevo già accennato nella mia relazione allegata al bilancio, che dalla perizia geologica è risultato che sotto il fondo del cimitero c'è roccia, per cui nella parte nuova bisogna asportare tutto il terreno in quanto non idoneo alla mineralizzazione delle salme. L'aumento di spesa è dovuto a questo. Per quanto riguarda gli allacciamenti fognari, lo ha detto il Sindaco, ne abbiamo già 40-50 mila e sono già a bilancio. Per quanto riguarda l'asilo nido, volevo precisare che oggi l'ammontare di progetto è di Euro 2.287.000,00 rispetto ai 2.614.000,00 iniziali, con una diminuzione quindi di Euro 300.000,00.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Innanzitutto, Assessore, non stanno così le cose, perché i numeri non corrispondono. Importo costo netto precedente 2.545.809,96.- Euro, l'ho già premesso, quando ho iniziato il mio intervento, che io non ho preso i dati del contributo o della spesa ammessa a contributo, ma del costo reale del progetto. Questi 2.545.809,00.- Euro assommati ai 300 e rotti fanno quasi 3 mila euro, quindi quello che ho detto è corretto. Riguardo al punto 15 "parcheggio", non accetto assolutamente la risposta che mi è stata data, Sindaco, capisco che Lei voglia coprire tutto, ma se nel corso dei lavori si fossero verificati degli infortuni a terzi su un suolo comunale, senza delibere, senza autorizzazioni, chi pagava? Io credo che questo invece è un debito fuori bilancio, pertanto nel prossimo Consiglio Comunale all'ordine del giorno voglio che venga riconosciuto il debito fuori bilancio, altrimenti io invio tutto alla Corte dei Conti perché perseverare con questi metodi di pressappochismo è inaccettabile anche dall'opposizione più indulgente.

SINDACO

Non so a che cosa si riferisca Giovanna Dossi e se stiamo ragionando delle stesse cose, noi abbiamo affittato, come capita spesso, a dei privati o a delle imprese che fanno dei lavori pubblici, un pezzo di piazzale per poter depositare del materiale, in

cambio abbiamo ottenuto una sistemazione del terreno per il parcheggio. Non capisco dov'è il debito fuori bilancio.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Allora Sindaco, posso vedere il contratto d'affitto e tutte le cose inerenti? A chi è stato affittato? Se devo votare fra un po' devo capire chi ha ragione. Il mio voto è ponderato, perciò Segretario mi metta nelle condizioni di agire conseguentemente, io desidero avere le delibere inerenti. Ci sono o non ci sono queste delibere? Ecco che si comincia a barcollare. Io non vado avanti in questo Consiglio Comunale fintanto che vi assumete le responsabilità o sono messa nelle condizioni di vedere le delibere, se avete agito correttamente.

SEGRETARIO

E' una permuta tra prestazioni, a livelli decisamente modesti, perché non stiamo parlando di chissà che opera!

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

E' il principio che conta, non importa se l'importo è modesto, per una cosa simile qualcuno è finito in Tribunale, quindi io voglio ora la delibera, se c'è, altrimenti procedo come ho detto.

SEGRETARIO

L'opportunità della sistemazione del piazzale si è presentata, come diceva prima il Sindaco, nell'ambito di un appalto che l'imprenditore Civettini aveva vinto per le strade interpoderali. Avendo bisogno di un'area nella quale scaricare del materiale, lui si mostrava disponibile, in cambio del permesso temporaneo di deposito, a sistemare tale area.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Se fosse successo qualche cosa chi pagava?

SINDACO

Se ragionassimo così staremmo tutti fermi.

VICE SINDACO

Vorrei fare solo un esempio per dare l'idea di dove stiamo volando. Quando abbiamo appaltato l'acquedotto di Crosano, per fare il lavoro la ditta ha bisogno di un deposito. Abbiamo dato il deposito a S. Caterina. Se lì si fa male qualcuno, è responsabile il Comune? Perché è meglio chiarirle queste cose, poi possiamo pensare l'opposto, però pensarlo e dirlo poi è anche peggio.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Mi riferisco ad un fatto ben preciso, adesso al punto all'ordine del giorno.

SINDACO

Abbiamo dato la possibilità, non c'è un contratto di affitto, gli abbiamo dato la possibilità di utilizzare quel pezzo di terreno per scaricare il materiale che serviva per fare un'opera pubblica. Cosa che succede quasi sempre, regolarissimamente, non solo con questa Giunta, anche con le Giunte precedenti.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Per una cosa uguale l'altro Sindaco era andato a finire in Tribunale per aver concesso un'autorizzazione scritta con la promessa che entro un anno il terreno venisse rimesso nelle condizioni com'era stato dato, tutto regolare. E'ben vero che la questione venne sollevata in modo strumentale da Roberto Zoller, però venne contestato l'"abuso d'ufficio", ora non vedo perché si debbano usare due metodi e due misure. Io questa sera esigo la documentazione.

SEGRETARIO

Mi dia due giorni , faccio una piccola indagine e le do gli atti, tanto più che si tratta di una cosa di un paio d'anni fa e non strettamente inerente alle variazioni.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Io credo che una seria Amministrazione mette nero su bianco. Io non voto.

ASSESSORE MAZZURANA ALBERICO

Vorrei integrare, al riguardo abbiamo dato noi l'incarico di adoperare il parcheggio, al Civettini. Ma due anni fa abbiamo fatto qualche determina, se il Segretario la cerca vedrà che la trova, l'abbiamo fatta appositamente per essere tutelati in caso di infortunio, perché può succedere a lavorare. E' il Civettini che allora ha adoperato il terreno. Per fare la strada S.Caterina-Filingon è stato il Civettini, prima c'era stato il Lorenzini. Sono stati fatti in due momenti diversi, ancora nell'altra Amministrazione. Addirittura c'è già un progetto pronto, ce lo siamo fatto regalare da un tecnico, il nome lo si vedrà quando si farà il parcheggio. E' doveroso da parte dell'Amministrazione Comunale dare una mano ma anche in cambio di qualche cosa, a volte. Adoperano il parcheggio per fare il deposito, benissimo, qualche cosa in cambio la chiediamo, che sia ripristinato un pezzo di piazzale o che sia rifatto il piano, è chiaro che l'Amministrazione comunale si è sempre mossa in quella linea, prima e adesso e non vedo cosa ci sia di male.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Innanzitutto mettetevi d'accordo sulle risposte. Il Segretario ha parlato di due anni fa, e poi non mi interessa il suo discorso. Io voglio vedere la documentazione.

SINDACO

La documentazione gliela diamo, la cerchiamo, ma non riusciamo a sospendere tutto per andare a correre a prendere la documentazione, perché se ciascun Consigliere si impunta a voler la documentazione di qualsiasi idea che gli capita per la testa, non

inerente alla variazione di bilancio, di Consigli non ne facciamo più. Per avere informazioni si fa un'Interrogazione.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Intanto il tempo passa e le delibere scadono, per ricorrere.

CONSIGLIERE ZENI ANGELO

Al punto 13 della parte in conto capitale, - ora so che con la maggiore spesa di ulteriori 30.000,00 Euro si arriva a 70.000,00.-, volevo sapere se entro quest'anno vengono completati questi lavori. Però rimango della mia idea che dobbiamo completarne uno alla volta, ad esempio a Cornè.

VICE SINDACO

A dire il vero non si fa né l'intervento a Sorne, né quello a Cornè, perché sono insufficienti, lo sapete benissimo. Per fare un intervento radicale bisognerà, situazione finanziaria permettendo, fare un intervento radicale su un edificio o sull'altro, ma le cifre in gioco sono ben superiori. Intanto queste sono le urgenze.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO

Vorrei tornare un momento sull'incremento dei costi del progetto del cimitero di Castione, perché un incremento del 110% dei costi fra progetto preliminare e definitivo non è una cosa da poco. Il progetto preliminare dovrebbe già essere preceduto dalle relative perizie e poi eventualmente modificato per un 15-20-50% ma non per il 110%! Si dovrebbe prestare maggior attenzione nella progettazione, senza contare che, per ragioni di principio, tutti questi soldi per i cimiteri io li spenderei in un'altra maniera, anche se questo non c'entra con la variazione di bilancio.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 5 (sigg.ri Calissoni Sigfrido, Dossi Giovanna, Veronesi Emilio, Zeni Angelo e Zoller Nicola), contrari n. 0 su n. 14 presenti e votanti, il punto è approvato.

L'immediata eseguibilità non è approvata.

Entra il Consigliere Passerini Dario

5. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2007 BILANCIO DEL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI BRENTONICO.

Delibera consiliare n. 13

ASSESSORE PASSERINI DARIO

Il Corpo dei Vigili del Fuoco ha presentato il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2007 che chiude con un avanzo di Euro 837,63.- Al Corpo dei Vigili del Fuoco vanno i ringraziamenti, che giustamente merita, per l'attività che svolge e anche per la parsimonia con cui usa i soldi pubblici. Hanno avuto un totale di entrate, compresi i residui degli anni precedenti, di Euro 73.710,24.- e un'uscita di Euro 72.872,61.-, al 31.12.2007 avevano una cassa di Euro 7.013,28.- e quindi l'avanzo è di Euro 837,63.-

CONSIGLIERE ZENI ANGELO

Ringrazio l'Amministrazione a nome mio e anche del Corpo, nel 2007 abbiamo fatto 187 interventi, quindi sono uno ogni due giorni circa e ringrazio nuovamente anche l'Assessore che è sempre presente alle nostre Assemblee.

ASSESSORE PASSERINI DARIO

Solo una precisazione, con il prossimo anno, probabilmente andremo nel prossimo bilancio, la Provincia ha messo a contributo l'acquisto di un nuovo automezzo, l'autobotte, lo metteremo a contributo nel 2008 e l'acquisteremo nel 2009.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Credo che un intervento di plauso sia più che dovuto a questo valoroso Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco, come anche alla Croce Rossa, perché anche la Croce Rossa opera veramente molto bene, oltretutto il loro bilancio è sempre preciso e puntuale, quindi un doppio plauso.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 15 presenti, espressi per alzata di mano, il punto è approvato.

6. APPROVAZIONE DI VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2008 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI BRENTONICO.

Delibera consiliare n. 14

ASSESSORE PASSERINI DARIO

Illustra nel dettaglio le diverse voci della variazioni, come riportate in delibera.

ASSESSORE PASSERINI ANNALISA

Al di là di tutti questi numeri che abbiamo sentito, volevo solamente ribadire i miei ringraziamenti anche perché vicino ai numeri ci sono le azioni e come diceva prima il Consigliere Zeni i numeri delle uscite che i Vigili del Fuoco fanno. Questo Corpo si sta dedicando anche in ambito sociale in maniera veramente molto lodevole, quindi è un supporto molto consistente a tutta la comunità e non solo in uno specifico ambito legato allo spegnimento del fuoco o calamità naturali, quindi io li ringrazio pubblicamente in questo Consiglio anche per questo servizio a supporto delle nostre comunità e delle situazioni più fragili.

CONSIGLIERE ZENI ANGELO

Prima mi sono dimenticato di nominare e ringraziare, e penso che lo ringrazierà anche il Consiglio il Direttivo dei Vigili del Fuoco, che lavora tutti i lunedì sera.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO

Anch'io condivido gli interventi di ringraziamento, anche perché sono stato per 9 anni nel Corpo. Quello che volevo sollecitare, che forse non dipende dai Vigili del Fuoco, alla Giunta è se si poteva dare avvio e concretizzazione al Piano di Protezione Civile che secondo me sarebbe opportuno.

ASSESSORE PASSERINI DARIO

Sarà un argomento sicuramente di uno dei prossimi Consigli, ne abbiamo già parlato in Giunta.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 15 presenti, espressi per alzata di mano, il punto è approvato.

PRESIDENTE

Prima ci eravamo un po' fermati perché si proponeva di anticipare il punto 8 rispetto al punto 7, visto che ci sono dei cittadini che aspettano la trattazione di questo punto, e visto che il punto 7 dovrebbe portare ad una discussione un po' più ampia, se non ci sono ostacoli lo anticipiamo.

8. AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DI CONCESSIONE EDILIZIA IN DEROGA PER LAVORI DI DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE E SOPRAELEVAZIONE DEL FABBRICATO SCUOLA MATERNA DI CROSANO – P.ED. 1939

Delibera consiliare n. 15

SINDACO

Come sapete, è in corso la progettazione per la ristrutturazione della scuola materna di Crosano. La necessità di quest'opera deriva dal fatto che la struttura ha evidenziato dei cedimenti strutturali già nell'inverno precedente, e quindi è stata intrapresa un'opera di progettazione per la ristrutturazione solo che, appunto, visti i problemi

statici della struttura si è ritenuto di doverla, questo da parte ovviamente dell'Ente gestore della struttura, demolire completamente e ricostruire perché altrimenti non sarebbe stato possibile se non con costi e risultati insoddisfacenti, procedere alla sua ristrutturazione. Questo però richiede una deroga urbanistica, perché appunto viene fatta una demolizione completa e la ricostruzione con una sopraelevazione del fabbricato, e questo tipo di intervento in centro storico è possibile solo con una deroga da parte del Consiglio Comunale. Il fabbricato si trova infatti all'interno del centro storico, ci sono degli ampliamenti di volume e c'è il discorso della demolizione e ricostruzione e quindi andiamo a proporre questa deroga in maniera tale da poter dare poi il via libera alla realizzazione dell'opera. Questa la sostanza di quello su cui il Consiglio è chiamato a deliberare, però abbiamo invitato anche i progettisti dell'opera, oltre al Presidente della Scuola Materna di Crosano, perché è un'occasione anche per il Consiglio di prendere visione del progetto e vedere le caratteristiche del fabbricato, in modo tale da essere informati in dettaglio sulla costruzione che si andrà a fare.

ING. ARCH. SIMONE VOLPATO

Relaziona e presenta il progetto.

CONSIGLIERE VERONESI EMILIO

Vorrei chiedere se è stato previsto anche una superficie adeguata sia per quanto riguarda i parcheggi, sia per gli svaghi dei bimbi, anche perché ci sono due strutture pubbliche, c'è anche il Centro Civico. Secondo il mio punto di vista l'Amministrazione dovrebbe attivarsi per trovare nuove aree per questo.

ASSESSORE MAZZURANA ALBERICO

Riguardo ai pannelli fotovoltaici, è vero che se noi andiamo ad installarli solo con lo scopo di utilizzare la corrente prodotta per l'edificio non vale la pena, però vale la pena produrre energia per venderla, perché quello che dà incentivo sono i certificati

verdi. Io mi adopererei per vedere se questo è fattibile, perché quando i pannelli solari rendono di più la scuola è chiusa, mentre con i pannelli fotovoltaici anche se la scuola è chiusa, la corrente può essere ceduta all'Ente che la eroga, e c'è sempre un'entrata. E' il caso magari di verificare questo punto.

Ho posto la domanda solo perchè pensavo che aveste già programmato un intervento di questo tipo e ci fossero già dei finanziamenti. E' vero che il costo è circa 7.000 euro per ogni Kw prodotto con circa 9 mq. di superficie. E' vero anche che la Provincia finora ci dice di fare risparmio, ma finora finanziamenti ad hoc non ne ha elargiti, è un peccato perché specialmente sugli edifici pubblici i pannelli fotovoltaici ci starebbero bene.

CONSIGLIERE ZENI ANGELO

Anch'io ritornavo sul risparmio energetico: sui pannelli solari sono convinto anch'io che di acqua calda ne serve poca, però sui pannelli fotovoltaici è uscita una convenzione nuova con la Solarplus di Trento, con la Banca Popolare del Trentino, in base alla quale il costo a Kw è sui 6.200,00 euro, ma recuperiamo 0,44 a Kw dalla Trenta, che adesso ci rifornisce,, quindi a Kw ci costerebbe meno di 2.000,00 euro e nell'arco di 15 anni, sicuramente anche molto meno, l'investimento si ammortizza, c'è una garanzia della Solarplus di 25 anni.

ARCH. ADRIANO VOLPATO

Sostanzialmente vediamo che c'è un'accelerazione sul mercato di questi investimenti, chiaramente sono condivisibili, anche per un futuro migliore, non possiamo continuare ad andare avanti a consumare continuamente risorse quando in realtà le risorse sappiamo che non sono infinite, però torno a ripetere sarebbe auspicabile, soprattutto quando si fanno interventi nel pubblico, ci fosse una maggior sensibilità non solo da parte di Enti, come ha nominato Lei, le banche e così via, ma anche dalla Provincia stessa.

CONSIGLIERE ZENI ANGELO

Per quanto riguarda il colore delle facciate, è celeste o viene cambiato? Secondo me sembra un po' impattante.

ING. ARCH. SIMONE VOLPATO

Sono state fatte delle prove, delle simulazioni di colore e sono state valutate con la Commissione Edilizia.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Ringrazio i progettisti per l'esposizione, il progetto avevo già avuto modo di consultarlo, era agli atti, e certamente sarà stato attentamente analizzato da chi di ha più competenza, dai diretti interessati e dal direttivo della scuola materna, quindi non entrerò nel merito di tematiche che non sono in grado di valutare più di tanto. Questa comunque nel complesso è certamente un'opera di pubblica utilità e da parte mia trova approvazione. Anche in questo contesto ci sono persone che si dedicano gratuitamente e con competenza, quindi va dato loro merito. Vorrei però far notare al pubblico qui presente, soprattutto a quello di Crosano che se questo punto trova favorevole approvazione è per merito dell'opposizione in quanto ancora una volta questa sera alla maggioranza manca il numero legale, quindi noi non siamo oppositori a sproposito.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO

Volevo brevemente intervenire solamente per esprimere un parere positivo sulla metodologia con la quale è stato portato avanti questo progetto, portato all'attenzione del Consiglio Comunale e spiegato, questo è l'auspicio che si portino avanti anche molti progetti, che siano vissuti così e attraverso i progettisti. Era un'opera che da anni richiedeva questa ristrutturazione, quindi l'espressione in termini architettonici è sicuramente positiva, per cui anche da parte mia c'è un parere favorevole a che questa deroga venga autorizzata dal Consiglio Comunale.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 15 presenti, espressi per alzata di mano il punto è approvato.

7. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE (P. ED. 1373 E P.F. 47/1) PER REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI SANITARI: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO IN DEROGA AI SENSI ART. 105 DELL'ORDINAMENTO URBANISTICO.

Delibera consiliare n. 16

SINDACO

Riguardo a questo punto innanzitutto devo scusarmi per quanto riguarda la messa agli atti della documentazione che ha avuto una gestazione un po' travagliata e soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione di un parere da parte dell'architetto che si occupa dei centri storici, presso la Provincia di Trento, un parere che si attendeva in tempi congrui per poterlo mettere agli atti, in realtà è stato rimandato di giorno in giorno, fino ad un paio di giorni fa, per cui mi rendo conto che probabilmente i Consiglieri non hanno avuto l'opportunità di vedere e di approfondire il progetto e i disegni. Confido nel fatto che comunque essendo un'opera deliberata con finanziamento da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ed essendo i tempi per le approvazioni estremamente lunghi e complessi, si possa comunque discutere, analizzare e deliberare in merito. Noi avevamo già approvato una prima deroga sul progetto definitivo, ma nella stesura del progetto esecutivo sono nati nuovi elementi, in parte portati ai progettisti o determinati da cambiamenti di situazioni, con nuove opportunità e nuove esigenze. Ricordo ad esempio che dopo una complessa trattativa con la Trentino Servizi e con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, abbiamo ottenuto di poter spostare la cabina elettrica dall'edificio in un'area dall'altra parte della strada, in un manufatto che verrà costruito ad hoc, e quindi con un recupero di spazio, e anche credo con il risultato positivo che non ci sia una cabina elettrica ad alto potenziale inserita all'interno dell'edificio degli ambulatori. Un altro problema che era stato più volte analizzato era quello della rampa d'accesso ai

parcheggi, che alla fine ha trovato una miglior sistemazione nella rotazione a 90° rispetto a quella che era stata proposta prima, con una maggior facilità in ingresso e uscita delle macchine. Un altro elemento è dovuto al risultato del negoziato con il privato confinante. Il progetto originariamente prevedeva che la nuova sopraelevazione fosse arretrata di un paio di metri per i diritti di vista, e per i diritti di distanza, tuttavia ora il privato ha consentito di poter sopraelevare a filo del confine e quindi questo ha permesso di recuperare circa 20-25 mq. per quanto riguarda gli spazi disponibili per l'edificio. Il nuovo progetto è stato quindi elaborato con queste nuove opportunità che sono maturate strada facendo. Altro elemento è l'entrata in vigore del Regolamento Comunale che, per quanto riguarda gli edifici, risparmio energetico e la valorizzazione energetica degli edifici, ha suggerito una diversa forma della copertura per poter eventualmente installare dei pannelli fotovoltaici sul tetto. Tutti questi elementi hanno suggerito di procedere ad una rivisitazione del progetto che ha avuto la sua forma nelle settimane scorse, è stato presentato all'architetto del Servizio Urbanistica che si occupa dell'approvazione delle deroghe nei centri storici, e dopo tutta una serie di rinvii ha avuto il suo avallo e la Commissione Edilizia lo ha esaminato un paio di giorni fa. Per cui, come dicevo, mi scuso per il fatto che sia arrivato tardi agli atti di questo Consiglio e confido che l'assemblea lo voglia esaminare, discutere e prendere in considerazione.

CONSIGLIERE VERONESI EMILIO

Il discorso degli ambulatori era nato ancora nella legislatura passata, era nato proprio per un'urgenza abbastanza forte, perché quelli vecchi non erano a norma e bisognava trovare una soluzione e grazie anche al Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo avevamo trovato all'interno dell'edificio della Casa di Riposo la sede adeguata per questi ambulatori comunali distrettuali. Adeguata perché a piano terra ed in una posizione favorevole per cui si era trovato questo accordo con la Casa di Riposo, poi, anche per questione di spazi, col passare del tempo, si doveva pensare ad un'altra soluzione. Nell'agosto 2006, come minoranze, ci eravamo posti il problema

di trattare la questione con la maggioranza attuale, che a fronte delle nostre controproposte contenute in due documenti, manteneva purtroppo un atteggiamento intransigente. Praticamente il discorso risale al 6.8.2006, quando ci eravamo, come opposizione, impegnati a trovare delle soluzioni alternative alla ristrutturazione degli attuali ex ambulatori, perché innanzitutto c'era un costo (comprendendo anche il recupero dell'ex Casa di Riposo) di 8 miliardi delle vecchie lire e quindi abbastanza elevato e da parte del Revisore Contabile del Comune si auspicava un contenimento della spesa pubblica e poteva essere un valido motivo per cercare altre soluzioni più idonee e meno impegnative economicamente, per cui noi allora come opposizione avevamo abbandonato l'aula astenendoci. Ora, io dico, che purtroppo la maggioranza non ha tenuto in debito conto le osservazioni e le proposte fatte allora dalla minoranza, sicuramente proposte molto valide perché si arrivava a trovare la soluzione per realizzare questa struttura fuori dal centro e con più posti per parcheggio. Da parte mia e del mio gruppo ci asterremo in questa votazione.

Al momento della votazione si allontana il Consigliere sig.ra Dossi Giovanna.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 4 (sigg.ri Calissoni Sigfrido, Veronesi Emilio, Zeni Angelo e Zoller Nicola) espressi per alzata di mano il punto il punto è approvato.

9. NOMINA COMPONENTE COMMISSIONE MALGHE IN SOSTITUZIONE DEL COONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. FABIO MAZZURANA.

Delibera consiliare n. 17

ASSESSORE MAZZURANA ALBERICO

Come sappiamo il Consigliere Fabio Mazzurana per problemi di lavoro ha dato le sue dimissioni da Consigliere comunale, non potendo più essere presente ad operare sia nel Consiglio Comunale come pure nella Commissione Malghe, composta esclusivamente da Consiglieri Comunali.

Cos'è la Commissione Malghe e a cosa serve? La Commissione Malghe serve a dare un input e un indirizzo per operare nei migliori dei modi anche all'Assessore, cioè: cosa ne facciamo delle malghe, come si svolgono le operazioni della malga, che cosa vogliamo fare con le malghe, L'indirizzo è stato dato soprattutto quando abbiamo rifatto il regolamento, due anni fa. Ecco, questo è ciò che la Commissione Malghe deve svolgere. Io ringrazio soprattutto l'apporto di tutti i Consiglieri della Commissione Malghe, di tutti quelli che hanno operato per cercare di addivenire ad un regolamento utile e valido per chi va a gestire le malghe. Ciò che è importante è poter dare il proprio contributo. Ringrazio il Consigliere Mazzurana Fabio per quello che ha dato.

CONSIGLIERE VERONESI EMILIO

Io proporrei, per il gruppo che rappresento, il Consigliere Zeni Angelo.

CONSIGLIERE ANDREOLLI GIORGIO

Come Presidente della Commissione Malghe vorrei ringraziare l'ex Consigliere Mazzurana Fabio per la passione e il lavoro che ha messo nel redigere il nuovo regolamento.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO

A nome delle minoranze propongo il Consigliere Zeni Angelo.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Volevo anche sottolineare che la Commissione non va solo scritta sulla carta, va anche convocata e coinvolta sui vari argomenti da trattare e discutere, ma la Commissione non viene mai convocata o solo molto raramente, quindi rimane tutto al vostro interno.

CONSIGLIERE ANDREOLLI GIORGIO

La commissione è stata convocata in febbraio.

ASSESSORE MAZZURANA ALBERICO

Si convoca circa 2 volte all'anno, non sono io il Presidente, comunque anche durante l'anno chi vuol fare un giro sulle malghe, lo abbiamo fatto, lo faccio sempre tutti gli anni, se è intenzione farlo anche due volte per me va benissimo, sono sempre disposto.

Votazione:

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0, astenuti n. 1 (sig. Zeni Angelo), su n. 15 presenti, espressi per alzata di mano, il punto è approvato.

10. ESAME OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI STATUTO DELLA “COMUNITA’ DELLA VALLAGARINA”.

SINDACO

Nella seduta di uno dei precedenti Consigli avevamo avuto fra di noi un rappresentante della Commissione Comprensoriale che sta lavorando all'elaborazione dello Statuto. Recentemente la Conferenza dei Sindaci ha aggiunto altre persone a questa Commissione, ed hanno chiesto anche la mia disponibilità a farne parte per poter arrivare ad una configurazione finale dello Statuto della Comunità di Valle. Nell'occasione avevamo avuto con noi il sig. Trainotti di Ala, membro della Commissione, che ci aveva illustrato sinteticamente e per sommi capi la bozza di Statuto della Comunità di Valle, anche in vista del fatto che ogni Comune è chiamato a proporre alla Commissione delle proposte aggiuntive rispetto a quanto previsto dalla bozza di Statuto che vi è stata sottoposta, entro la fine di marzo. Quindi abbiamo ritenuto importante, dopo la prima introduzione, vedere se il Consiglio, i gruppi consiliari o i vari singoli Consiglieri hanno delle proposte aggiuntive da fare che io poi mi premurerò di trasmettere alla Commissione Statuto per addivenire, come dicevo prima, ad una bozza finale che comunque sarà di nuovo discussa, proposta, a tutti i Consigli Comunali della Comunità di Valle perché venga approvata da tutti i Consigli Comunali. E' chiaro che il meccanismo è molto

macchinoso però se non diamo il nostro contributo rischiamo poi di trovarci una bozza già approvata magari dagli altri Consigli e se andiamo poi ad introdurre delle modifiche poi vuol dire di nuovo rimettere in circolo tutto il processo. I grandi argomenti anche toccati dal Consigliere Trainotti riguardavano soprattutto gli Organi istituzionali della Comunità, le modalità di elezione dell'Assemblea, l'elezione diretta o indiretta, attualmente è prevista l'elezione indiretta, però se tutti i Consigli Comunali presenti nella Comunità di Valle fossero d'accordo si potrebbe anche passare all'elezione diretta. Altro grande tema sono le attribuzioni, i compiti, le competenze, della Comunità di Valle, rispetto a quelle comunale e a quelle provinciali. Ci sono delle competenze fissate dalla Legge. C'è la possibilità, laddove i Comuni lo vogliano, di attribuire, delegare, nuove competenze. L'altra volta avevo fatto un elenco, una serie di punti, di tipo più che altro formale, non toccavano grandi temi, però volevo sentire dal Consiglio quali potevano essere gli orientamenti o le proposte, se ci sono, da discutere, da approvare qui e poi portare al Comitato che dovrà redigere la bozza finale.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO

Penso che uno dei punti chiave sia proprio quello dell'elezione diretta o indiretta. Questa sera non porterò un commento o una proposta, anzi proporrei che, siccome questi argomenti della Comunità di Valle, vengono portati generalmente sempre a fine Consiglio, sarebbe bene invece impegnare il Consiglio, in questo tempo che manca prima della fine di marzo, e ragionare specificatamente su questo punto, in maniera che i Consiglieri vengano preparati sull'argomento. Dedicare questo tempo per fare degli approfondimenti assieme a gente anche di altri Comuni, perché alla fine è un discorso territoriale. C'è sempre comunque lo sbilanciamento di Rovereto e gli altri, per cui in una maniera o nell'altra questa Assemblea sarà dominata sicuramente da Rovereto e Circoscrizioni. Di quei 64 rappresentanti che andranno a costituire l'Assemblea, metà saranno del Comune di Rovereto. Posso dire che comunque è diventato un argomento di vitale importanza, che probabilmente sarà portato dopo

ottobre, dopo le elezioni provinciali. Fermo restando i dubbi sul discorso economico ed urbanistico. Sappiamo che per il Piano Regolatore Comunale, è stata fatta una Legge in Consiglio Provinciale che demanda già le scelte alla Comunità di Valle. L'urbanistica diventa un argomento chiave di questa Commissione, d'altra parte è un processo di apertura, la cui finalità è quella di aggregare i Comuni.

Secondo me lo stimolo a far bene diminuisce e forse c'è un po' di scetticismo intorno a questa operazione, non ben chiara. Potrebbe però esserci un impegno comune a prendersi 15 giorni in maniera da dedicarsi specificatamente a questo argomento, perché esprimersi così mi sembrerebbe un po' superficiale e quindi sarebbe bene dedicare un Consiglio solamente a questo argomento. Fino adesso di positività ne ho trovate poche, tant'è che in qualsiasi momento si chieda spiegazioni su come l'assemblea funzionerà, nessuno lo sa. Anche per la parte economica e finanziaria, è ancora tutto da chiarire.

CONSIGLIERE DOSSI GIOVANNA

Il mio orientamento sarebbe stato quello di non istituire questa Comunità di Valle in quanto io la ritengo esclusivamente un'esigenza politica più che sul piano delle reali necessità. I singoli Comuni avrebbero potuto rapportarsi benissimo direttamente con la Provincia eliminando proprio questo passaggio intermedio che andrà a gravare certamente sui costi ma incerti saranno i benefici.

SINDACO

E' la seconda o la terza volta che ci troviamo a ragionare su questo argomento però mi rendo conto che non scalda i cuori e non stimola i cervelli dei nostri Consiglieri, per cui alla fine non vorrei che rischiamo di convocare il Consiglio Comunale e trovarci qui a non avere dei contenuti. Questo argomento è stato inserito all'ordine del giorno dopo che era intervenuto in Consiglio il Vicepresidente della Commissione per un inquadramento generale, e ci eravamo detti di riportare le osservazioni in una successiva seduta, che sarebbe l'odierna. Se avessimo voglia di fare qualche cosa

penso che un'oretta la potremmo spendere sull'argomento; l'altra ipotesi è quella che i Consiglieri di buona volontà mi facciano pervenire entro una settimana o dieci giorni, qualche cosa di scritto altrimenti riporterò le osservazioni già emerse nell'altra seduta. Ho letto un paio di volte lo Statuto: è sicuramente complesso, macchinoso, difficile da capire, bisogna leggere in parallelo la Legge Provinciale perché tutto il meccanismo dell'elezione è demandato alla Legge Provinciale, quindi bisogna fare uno sforzo per capirlo, quindi già questo la dice lunga sul fatto che la Comunità possa effettivamente decollare con un certo successo. Credo che le cose semplici che rispondono a delle esigenze vere si possono descrivere e progettare anche in maniera semplice, quando ci vuole troppa complessità e diventa troppo macchinoso, è difficile che i cittadini la capiscano, e francamente anch'io ho dei grossi dubbi sul fatto che risponda ad una effettiva esigenza amministrativa. Sicuramente la mia opinione è che i nostri piccoli Comuni hanno bisogno di strutture di supporto, professionali, forti, in grado di supportarli in alcune scelte soprattutto tecniche, più che politiche, nel senso che rifare o ripensare al Piano Urbanistico non è pensabile per l'Ufficio Tecnico, come siamo noi, che siamo il 17° - 18° Comune del Trentino con 4.000 abitanti, immagino quelli che hanno 1.000 o 500 abitanti come possano affrontare temi come la pianificazione economica-urbanistica e i servizi. Su questi temi se si fosse puntato invece a costituire, presso il Comprensorio, delle professionalità, dei servizi, veramente in grado di supportare i Comuni in maniera forte, avremmo potuto lasciare la rappresentanza politica ai Comuni che esprimono le esigenze della comunità e non creare una nuova sovrastruttura mezzo tecnico e mezzo politica, perché ovviamente avremmo tre livelli di rappresentanza, Comune, Comunità e Provincia e tutto sommato siamo, in tutta la Provincia 500.000 abitanti, poco più di un quartiere di Milano. Qualche grosso dubbio sull'efficacia, sull'efficienza di questa operazione, ce l'ho. Tuttavia c'è una Legge, che i nostri Provinciali hanno deciso di approvare, è una Legge che pone anche dei tempi, e se le Comunità non si affrettano con lo Statuto si parla di commissariamento, comunque come dicevo al di là dello scetticismo se c'è la buona volontà e la voglia di avanzare qualche tipo di proposta, sarò ben lieto di

poterla portare alla Commissione Statuto, altrimenti riassumerò quelle che avevo già presentato nel precedente Consiglio.

PRESIDENTE

Facciamo così signor Sindaco. Abbiamo perso il treno, cari colleghi, nei primi anni '80 e per volontà anche dei Comuni che non erano tanto d'accordo. Seppure con forzature la legge sull'elezione diretta era stata approvata, ma poi non è andata avanti e mi pare che c'è un trascinarsi negativo. Allora anch'io ero stato tra quelli favorevoli a questa istituzione, però abbiamo già dato e il risultato non è stato positivo, però ogni generazione deve provare a vedere che le cose possano migliorare. Se volete fare delle ipotesi, dei suggerimenti, diamoli al Sindaco.

CONSIGLIERE CALISSONI SIGFRIDO

Penso che si era partiti bene con Folgaria, Lavarone e Luserna, perché lì c'è omogeneità di territorio, di urbanistica, di programmi, di sviluppo, di esigenze. Come possiamo noi fare e ragionare un piano con delle regole urbanistiche che vadano bene a Pomarolo e qui?. Uno degli scopi del famoso Piano Comprensoriale era quello di prevedere un territorio che si collega, concettualmente giusto. Io lo vedo uno dei grossi punti neri questo del discorso urbanistico, perché il Piano Provinciale domanda lo domanda alle Comunità di Valle. Se adesso ci vogliono dieci anni per fare un Piano Regolatore poi ce ne vorranno 20! Io penso che giustamente ci voglia un'altra occasione di discussione per arrivare a delle soluzioni.

ASSESSORE PASSERINI DARIO

Concordo con quello che diceva il Sindaco, c'è il rischio di ritrovarci qua e sapere quello che sappiamo adesso, perché è talmente complicato, l'ho letto un paio di volte. L'unica cosa è il discorso dell'elezione diretta o meno. Quindi io proporrei, come dice il Sindaco, invece di fare una riunione, che chi ha osservazioni da fare le mandi al Sindaco che le riferirà.

SINDACO

Se in una settimana arrivano argomenti, proposte, su cui discutere, convocheremo il Consiglio e ne discuteremo.

PRESIDENTE

Con questa soluzione possiamo chiudere il Consiglio di questa sera, grazie.

La seduta viene tolta alle ore 22,00

IL PRESIDENTE
- Zoller Nicola -

IL CONSIGLIERE
COMUNALE
- Perenzoni Loris -

IL SEGRETARIO
- Robol Paolo -